

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4139 del 12/08/2022
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. - ESSELUNGA S.p.A. - installazione sita in Via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma - Aggiornamento AIA n. DET-AMB-2018-6792 del 27/12/2018 e s.m.i. per modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4341 del 12/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno dodici AGOSTO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "Domanda di A.I.A.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il

raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6792 del 27/12/2018 Arpae SAC di Parma ha rilasciato, nell’ambito del provvedimento di PAUR/VIA adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2019, l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Esselunga S.p.A. per l’installazione sita in via della Cooperazione n. 25/a nel comune di Parma per lo svolgimento dell’attività IPPC classificata categoria 6.4 lettera b punto 3 dell’All.VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06;
- che l’atto di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i provvedimenti n. PG/2019/193772 del 18/12/2019, n. PG/2020/91028 del 24/06/2020, DET-AMB-2020-4434 del 22/09/2020, DET-AMB-2021-3322 del 1/07/2021 e DET-AMB-2021-6361 del 15/12/2021

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA depositata tramite portale web IPPC da Esselunga SpA in data 29/04/2022 acquisita al prot.n.PG/2022/71167 del 29/05/2022 relativa, in breve, a quanto segue:

- attivazione nel reparto “Bakery” di n. 2 nuovi forni elettrici di cottura (senza l’attivazione di nuove produzioni o l’aumento delle stesse)
- inserimento di una cella di lievitazione (area pastificio), di un’impastatrice e generatore di lievito (area pastificio) e di una parete di segregazione nell’area pastificio (funzionale alla suddivisione operativa di zone)
- spostamento dell’officina di reparto (a sud dell’area pastificio).

VISTA la relazione tecnica di aggiornamento dell’AIA trasmessa da Arpae APAO ST di Parma acquisita con prot. PG/2022/134815 del 12/08/2022;

VISTO il parere favorevole espresso da AUSL - distretto di Parma, servizi SIP e SPSAL, acquisito con prot.PG/2022/99167 del 15/06/2022, allegato al presente atto;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. DET-AMB-2018-6792 del 27/12/2018 e le sue successive modifiche citate in premessa in capo alla società Esselunga SpA relativamente all'installazione sita in comune di Parma in Via della Cooperazione n. 25/a, per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4 b punto 3 dell'Al. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2022/134815 del 12/08/2022, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. DET-AMB-2018-6792 del 27/12/2018 e s.m.i. sopra citate;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione alla società Esselunga SpA, ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma e al SUAP del comune di Parma per i successivi atti di competenza;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo procedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2022/134815 del 12/08/2022;*
- *parere AUSL PG/2022/99167 del 15/06/2022;*

Sinadoc n. 17863/2022

D'ordine del Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Parma
Paolo Maroli

La Responsabile di Funzione
Autorizzazioni complesse
Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Invio tramite posta interna

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. –
ESSELUNGA S.p.A. – installazione sita in Via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma.

Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla Ditta in oggetto emerge che la richiesta riguarda l'attivazione nel reparto "Bakery" di n. 2 nuovi forni elettrici di cottura (Forno rotativo 13 e Forno rotativo 14) (senza l'attivazione di nuove produzioni o l'aumento delle stesse) e l'inserimento di una cella di lievitazione (area pastificio), di un'impastatrice a generatore di lievito (area pastificio) e di una parete di segregazione nell'area pastificio (funzionale alla suddivisione operativa di zone) nonché in ultimo lo spostamento dell'officina di reparto (a sud dell'area pastificio).

I due nuovi forni elettrici daranno origine a due nuove emissioni :

- E103: vapori di cottura Forno rotativo 13 convogliati in atmosfera tramite camino a tiraggio naturale;
- E104: vapori di cottura Forno rotativo 14 convogliati in atmosfera tramite camino a tiraggio naturale.

L'aspirazione dei vapori di cottura al momento dell'apertura manuale delle porte dei forni invece sarà convogliata alle emissioni esistenti E98 ed E101 per le quali non è previsto il potenziamento della Portata, poiché i forni collegati ai collettori non funzioneranno mai simultaneamente, ma sempre uno alla volta .

Con l'introduzione dei nuovi forni elettrici I consumi elettrici complessivi attesi su base annua non aumenteranno, dato che gli stessi potranno entrare in funzione in alternativa al funzionamento degli altri forni già esistenti,

In merito alla matrice "Emissioni sonore" si prende atto di quanto dichiarato, secondo le modalità stabilite dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dal Tecnico Competente in Acustica ing. Davide Papi che "...le opere di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. in oggetto non comportino variazioni significative dell'ambiente sonoro circostante alla Stabilimento Esselunga, garantendo il rispetto dei limite di rumore individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997(assoluti e differenziali)..."

Si trasmette il Cap. D.3.7 Emissioni in atmosfera opportunamente modificato.

Distinti saluti.

Il tecnico	Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 12/08/2022 14:37:35 PG/2022/0134815

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

ESERCIZIO CENTRALE TERMICA

Esercizio in situazione di normale funzionamento

Nella situazione di normale esercizio dell'impianto (cogeneratore in funzione) risulterà che:

- 1 generatore di calore in funzione regolarmente a regime (100%) per coprire le richieste
- 2 generatori di calore di emergenza/integrazioni che in caso di picchi di richiesta possono funzionare per un massimo di 2160 ore/anno
- 1 cogeneratore in funzione regolarmente a regime

In tale configurazione i tre generatori funzioneranno in alternativa.

Esercizio in situazione di anomalie

In condizione di anomalie, rappresentate dal guasto o fermo manutenzione, del cogeneratore risulterà che:

- 3 generatori di calore in funzione regolarmente a regime.

Centrale Termica

Provenienza	E43 "Generatore di vapore e calore GV1 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".	E44 "Generatore di vapore e calore GV2 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".	E45 "Generatore di vapore e calore GV3 a metano di Potenzialità pari a 4.500 kWh".
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	14	14	14
Sez. uscita [m ²]	0,283	0,283	0,283
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250	≤ 250	≤ 250

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art.294 della Parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

La Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Provenienza	E 75 “Cogeneratore a metano potenza termica pari a 6139 kwt e potenza elettrica pari a 2681 kWe”. Emissione esistente modificata
Durata ore/anno	8040
Altezza minima [m]	9,70
Sez. uscita [m ²]	0,283
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 300
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 7,5
Impianto di abbattimento	Reattore catalitico SCR
<p>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</p> <p>Se presenti i dati della temperatura dei gas e di misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero, del monossido di carbonio, ossidi di azoto dovranno essere mantenuti a disposizione degli organi di controllo.</p> <p>Note: Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.</p> <p>La Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.</p>	

Provenienza	Emissione E28 Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio marca GE 3516B-HD di pot. pari a 2000kWh (emissione esistente)	Emissione E39 Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio marca GE CTM M 1260 pot. pari 1080kWh (emissione esistente)
-------------	---	--

Gli effluenti gassosi provenienti da questi impianti devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

REPARTO BAKERY

Provenienza	Emissione E7 “Fumi di combustione forno Thermador Zyklo Potenzialità 630 kWh a metano ” (emissione esistente)	Emissione E8 “Fumi di combustione forno Thermador DUO Potenzialità 550 kWh a metano ”. (emissione esistente)	Emissione E9 “Fumi di combustione forno NU Potenzialità 500 kWh a metano ” (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	-
Sez. uscita [m ²]	0,159	0,159	0,159

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

	≤ 70	≤ 70	≤ 70
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]			
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	≤ 250	≤ 250	≤ 250
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa			

Provenienza	Emissione E60 “Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο” (emissione esistente)	Emissione E72 “Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο” (emissione esistente)	Emissione E78 “Vapori di cottura forno Thermador Zyκλο ” (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,071
Portata max t.q [Nm ³ /h]	1000	1000	1000
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E79 manipolatore Depanner Pane (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	1800
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E61 “Vapori di cottura forno Thermador Duo” (emissione esistente)	Emissione E62 “Vapori di cottura forno Thermador Duo” (emissione esistente)	Emissione E63 “Vapori di cottura forno Thermador Duo ” (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,071

Portata max t.q. [Nm ³]	800	800	800
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.			

Provenienza	Emissione E95 Impastatrici S.Cassiano e aspirazione vasca operazioni manuali (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	1000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtri a tessuto
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E76 Zuccheratore linea frolle (emissione esistente) sospesa
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,08
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	3000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	2 Filtri a cartucce e 1 filtro a tasche
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

i tre forni rotativi collegati ai due diversi collettori di aspirazione non funzioneranno mai contemporaneamente ma sempre uno alla volta, pertanto ognuno dei due collettori di aspirazione aspirerà i vapori di cottura di un solo forno per volta

Provenienza	Emissione E96 "Cappa aspirazione vapori di cottura forno rotativo elettrico 9" (emissione esistente)	Emissione E97 "Cappa aspirazione vapori di cottura forno rotativo elettrico 10" (emissione esistente)	Emissione E98 Collettore aspirazione vapori di cottura forni rotativi elettrici 9-10-14* (emissione modificata)
-------------	--	---	---

Termine ultimo comunicazione. dati periodo marcia controllata			
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,5	0,5	0,082
Portata max t.q [Nm ³ /h]	Tiraggio naturale	Tiraggio naturale	1200
<p>Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. * I tre forni rotativi collegati all'emissione E98 non devono funzionare contemporaneamente, ma uno alla volta</p>			

Provenienza	Emissione E99 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 11" tiraggio naturale (emissione esistente)	Emissione E100 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 12" tiraggio naturale (emissione esistente)	Emissione E101 Collettore aspirazioni vapori di cottura forni rotativi elettrici 11-12-13 * tiraggio forzato (emissione modificata)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,5	0,5	0,082
Portata max t.q. [Nm ³]	500	500	1.200
<p>Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. I tre forni rotativi collegati all'emissione E101 non devono funzionare contemporaneamente, ma uno alla volta</p>			

Provenienza	Emissione E103 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 13" tiraggio naturale (nuova emissione)	Emissione E104 "Vapori di cottura forno rotativo elettrico 14" tiraggio naturale (nuova emissione)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5

	0,5	0,5
Sez. uscita [m ²]		
Portata max t.q.[Nm ³]	500	500
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.		

REPARTO PASTIFICIO E CUCINA CALDA

Provenienza	Emissione E18-E19 "Cappa cutter 1" (emissione esistente)	Emissione E20 - E21 "Cappa brasiera 1" (emissione esistente)	Emissione E81 "Azoto Cutter 1" (emissione esistente)	Emissione E82 "Azoto Cutter 2" (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,126	0,126	0,126	0,126
Portata max t.q. [Nm ³]	6000	6000	6000	6000
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E23 "Pastorizzatore 1" (emissione esistente)	Emissione E24 "Pastorizzatore 2" (emissione esistente)	Emissione E25 "Pastorizzatore 3" (emissione esistente)	Emissione E26 "Pastorizzatore 4" (emissione esistente)	Emissione E27 "Pastorizzatore 5" (emissione esistente)
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,126	0,126	0,126	0,126	0,126
Portata max t.q. [Nm ³]	4500	4500	4500	4500	4500
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.					

Provenienza	Emissione E83 fornetto elettrico cucina calda 62 kW (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	8,5
Sez. uscita [m ²]	0,005
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	500
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E84 "sfarinatore CEL linea pasta fresca B" (emissione esistente) sospesa	Emissione E85 "sfarinatore CEL linea pasta fresca C" (emissione esistente)	Emissione E86 "sfarinatore CEL linea pasta fresca D" (emissione esistente)	Emissione E87 "sfarinatore CEL linea pasta fresca E" (emissione esistente) sospesa
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,035	0,035	0,035	0,035
Portata max t.q. [Nm ³]	6000	6000	6000	6000
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e				

101.3 Kpa.

I gas polverosi che si generano da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Provenienza	Emissione E88 tunnel Tec.Al linea pasta fresca C (emissione esistente)	Emissione E89 tunnel Tec.Al linea pasta fresca D (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	24	24
Durata giorni/anno	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,035	0,035
Portata [Nm ³ /h]	1000	1000
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.		

Provenienza	Emissione E102 Aspirazione polveri area sfarinatori nuova
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	Da definire
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	180
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m ²]	0,049
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	4.500
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a maniche+triboelettrico
Gli effluenti polverosi che si generano da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.	

REPARTO BAKERY FORNI ROTATIVI

Provenienza	Emissione E10 "Fumi di combustione forno rotativo 1 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E11 "Fumi di combustione forno rotativo 2 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E12 "Fumi di combustione forno rotativo 3 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E13 "Fumi di combustione forno rotativo 4 pot. 110 kWh a metano"
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Ossidi di azoto (espressi come NOx) [mg/Nm ³]	≤ 250	≤ 250	≤ 250	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70	≤ 70
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.				

Provenienza	Emissione E14 "Fumi di combustione forno rotativo 5 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E15 "Fumi di combustione forno rotativo 6 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E16 "Fumi di combustione forno rotativo 7 Pot. 110 kWh a metano"	Emissione E17 "Fumi di combustione forno rotativo 8 pot. 110 kWh a metano"
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza	9,5	9,5	9,5	9,5

minima [m]				
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Ossidi di azoto (espressi come NO _x) [mg/Nm ³]	≤ 250	≤ 250	≤ 250	≤ 250
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	≤ 70	≤ 70	≤ 70	≤ 70
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.				

Provenienza	Emissione E64 “vapori di cottura forno rotativo 1”	Emissione E65 “vapori di cottura forno rotativo 2”	Emissione E66 “vapori di cottura forno rotativo 3”	Emissione E67 “vapori di cottura forno rotativo 4”
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	400	400	400	400
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E68 “vapori di cottura forno rotativo 5”	Emissione E69 “vapori di cottura forno rotativo 6”	Emissione E70 “vapori di cottura forno rotativo 7”	Emissione E71 “vapori di cottura forno rotativo 8”
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata	24	24	24	24

ore/giorno				
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,031	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	400	400	400	400
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E80 collettore vapori di cottura forni rotativi (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,096
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	3200
Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.	

SILI FARINE E ZUCCHERO

Provenienza	Emissione E30 "silos farine"	Emissione E31 "silos farine"	Emissione E32 "silos zucchero"	Emissione E33 "silos jolly"
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata	360	360	360	360

giorni/anno				
Altezza minima [m]	25,5	25	25,5	25,5
Sez. uscita [m ²]	0,071	0,071	0,011	0,011
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	6700	1600	1000	1000
Polveri) [mg/Nm ³]	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 10
Impianto di abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<p>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. In E30 vengono convogliati, previa filtrazione, le arie prodotte dai serbatoi di accumulo posti sopra le impastatrici. Tutte le emissioni sono munite di sonda turboelettrica.</p>				

LOCALE MICROINGREDIENTI

Provenienza	Emissione E74 locale microingredienti (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,013
Portata max. t.q.[Nm ³ /h]	1500
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto abbattimento	Filtro a tessuto
<p>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</p>	

AREA LAVAGGIO E SANIFICAZIONE

Tunnel lavaggio e soffiatura di contenitori per pastificio

Provenienza	Emissione E6 "lava teglie (emissione	Emissione E49 "lava teglie"	Emissione E4 "lavaggio e asciugatura casse"	Emissione E1 "tunnel lavaggio e	Emissione E2 "Tunnel lavaggio e soffiatura di contenitori per

	esistente)	(emissione esistente)	(emissione esistente)	asciugatura teglie e casse" (emissione esistente)	pastificio" (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	9,5	9,5	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,049	0,096	0,080	0,096	0,096
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	4000	4000	4000	4000	4000
Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O) [mg/Nm ³]	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.					

Provenienza	Emissione E50 "Impianto di lavaggio e soffiatura nastro" (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,071

I vapori che si generano in questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Provenienza	Emissione E5 Impianto soffiatura pallets (emissione modificata)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,096
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	400
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto di abbattimento	Ciclone + scrubber
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E73 Sanitizzazione pallets (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,095
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	3000
Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.	

IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE

EMISSIONE N. 48 "Trattamento aria S-14 impianto di depurazione" **Emissione esistente**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpa.e.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

I fluidi gassosi in aspirazione e provenienti da:

- vasca di equalizzazione
- locale grigliatura fine
- locale flottatore di pretrattamento
- locale flottatore per ispessimento fanghi
- vasca di stabilizzazione fanghi
- locale fanghi disidratati

risultano captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un biofiltro per l'abbattimento delle sostanze odorogene.

Dovrà inoltre essere previsto:

1. il mantenimento della temperatura minima di 16°C all'interno della massa filtrante;
2. un sistema di umidificazione del fluido gassoso in ingresso al biofiltro per il mantenimento del 90% minimo di umidità;
3. che l'attivazione di umidificazione del fluido aeriforme inviato al biofiltro avvenga in funzione della misura effettiva dell'umidità e non con sistemi slegati dal suo effettivo valore;

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale	7.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni

Verifiche:

- composizione chimica e caratteristiche fisiche del fluido emesso;
- resa di abbattimento delle Sostanze organiche Volatili;
- uniformità di distribuzione della portata che dovrà essere verificata in almeno tre punti della superficie.

REPARTO SVILUPPO PRODOTTI E LABORATORI ANALISI QUALITA' REPARTO OFFICINA

Provenienza	Emissione E77 Cappa laboratorio depuratore (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	360
Altezza minima [m]	7
Sez. uscita [m ²]	0,006
Portata max t.q.[Nm ³ /h]	1000
Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.	

Provenienza	Emissione E90 "cappa cucina p terra U2"	Emissione E91 "Cappa cucina p.terra U2"	Emissione E92 "cappa flusso bilanciato laboratorio AQ p.primo U1"	Emissione E93 "Espulsione aria laboratorio AQ p.primo U1 ricambio aria"
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-	-	-	-
Durata ore/giorno	24	24	24	24
Durata giorni/anno	360	360	360	360
Altezza minima [m]	9,5	9,5	11	9,5
Sez. uscita [m ²]	0,031	0,031	0,025	0,102
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	1300	1300	1500	1500
Impianto abbattimento	-	-	Filtro HEPA H 14 610x1200x69	-
Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative (E90-E91-E93) devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.				

Provenienza	Emissione E94 Cappa postazione saldatura officina (emissione esistente)
Termine ultimo com. dati periodo marcia contr.	-
Durata ore/giorno	1
Durata giorni/anno	130
Altezza minima [m]	11
Sez. uscita [m ²]	0,031
Portata max t.q. [Nm ³ /h]	1100
Polveri [mg/Nm ³]	≤ 10
Impianto abbattimento	Filtro a cartucce
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Provenienza	Emissione E51 torre evaporativa (emissione esistente)	Emissione E52 torre evaporativa (emissione esistente)	Emissione E53 torre evaporativa (emissione esistente)	Emissione E54 torre evaporativa (emissione esistente)	Emissione E55 torre evaporativa (emissione esistente)
-------------	--	--	--	--	---

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi emissivi autorizzati Emissioni in atmosfera	
Parametro	[kg/a]
Polveri	4174
Monossido di carbonio (CO)	51574
Biossido di Carbonio (CO ₂)	44334034
Ossidi di Azoto (NO _x)	23560
Sostanze alcaline	864

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0039357
DATA: 14/06/2022
OGGETTO: Sin 17863_2022. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21/2004 e s.m.i. – ESSELUNGA S.p.A. – installazione sita sita in via della Cooperazione n. 25/a nel Comune di Parma Comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA per modifiche impiantistiche. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

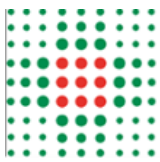
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0039357_2022_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	CEB4ED061C30937408C3CBA9EEBD7A3 2ACF1CD5D01CC7B25A67303B9E64EAA BE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sin 17863_2022. AIA - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, art. 29-nonies – L.R. 21 /2004 e s.m.i. – ESSELUNGA S.p.A. – installazione sita sita in via della Cooperazione n. 25 /a nel Comune di Parma Comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA per modifiche impiantistiche. Parere.

Il Centro Produzioni Esselunga S.p.A., localizzato in via della Cooperazione n. 25 in comune di Parma (PR), è autorizzato con Atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-6792 del 27/12 /2018, e successivi aggiornamenti, per l'esercizio dell'attività di cui alla categoria 6.4, lettera b, punto 3 dell' All. VIII

alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In particolare l'AIA vigente consente l'attività di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali e animali per la fabbricazione di prodotti alimentari, con una capacità produttiva massima pari a 140 t/giorno¹ di prodotti finiti caratterizzati da una percentuale in peso di materie animali pari o superiore a 10.

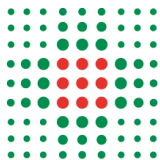
Esselunga S.p.A. ha in programma l'introduzione presso il Reparto "Bakery" del Centro Produzioni di Parma di n. 2 nuovi forni elettrici di cottura al fine di agevolare l'attività già esistente ed autorizzata di produzione di prodotti di pasticceria/bakery; il ciclo produttivo dello stabilimento rimarrà invariato e non avverrà alcuna modifica qualitativa o quantitativa delle materie prime e dei prodotti finiti attualmente autorizzati.

Le ulteriori modifiche previste, che non comportano la produzione di emissioni puntuali o diffuse in atmosfera, riguardano:

- l'inserimento di una cella di lievitazione (area pastificio);
- l'inserimento di un'impastatrice e generatore di lievito (area pastificio);
- l'inserimento di una parete di segregazione nell'area pastificio (funzionale alla suddivisione operativa di zone);
- lo spostamento dell'officina di reparto (a sud dell'area pastificio).

Il previsto inserimento dei due nuovi forni elettrici rotor per la cottura di prodotti di pasticceria/bakery, pur non determinando la formazione di fumi di combustione ma solo la produzione di vapori di cottura, comporta in ogni caso l'inserimento di due nuovi punti di emissione in atmosfera nello specifico:

- E103: vapori di cottura Forno rotativo 13 convogliati in atmosfera tramite camino a tiraggio naturale
- E104: vapori di cottura Forno rotativo 14 convogliati in atmosfera tramite camino a tiraggio naturale



Per quanto riguarda invece l'aspirazione dei vapori di cottura al momento dell'apertura manuale delle porte dei forni sarà effettuato dai collettori di aspirazione già esistenti in reparto, in particolare:

- il Forno rotativo 13 sarà collegato al Collettore di aspirazione dei vapori di cottura rappresentato dall'emissione E101 (già attualmente deputato all'aspirazione dei vapori di cottura dei forni rotativi 11 e 12);
- il Forno rotativo 14 sarà collegato al Collettore di aspirazione dei vapori di cottura rappresentato dall'emissione E98 (già attualmente deputato all'aspirazione dei vapori di cottura dei forni rotativi 9 e 10).

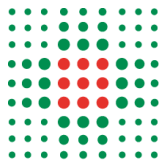
Pertanto nello stato di progetto è previsto che ad ognuno dei due Collettori di aspirazione già esistenti saranno collegati n.3 forni rotativi. A tal proposito si specifica che i collettori di aspirazione citati sono progettati per entrare in funzione solo quando la porta di uno dei forni ad esso collegato si apre a fine cottura. Si evidenzia inoltre che i tre forni rotativi collegati ai due diversi collettori di aspirazione non funzioneranno mai contemporaneamente ma sempre uno alla volta, pertanto ognuno dei due collettori di aspirazione aspirerà i vapori di cottura di un solo forno per volta, di conseguenza non è prevista alcuna modifica alle emissioni già esistenti rappresentate dai collettori di aspirazione collegati alle emissioni E98 ed E101.

Si sottolinea infine che la modifica richiesta non comporterà alcuna nuova emissione fuggitiva e/o diffusa e nello specifico i nuovi forni di cui si richiede l'installazione con la presente modifica non sostanziale saranno elettrici e dunque non determineranno la produzione di fumi di combustione (e, in particolar modo, non comporteranno la produzione di polveri fini, NOx, CO, CO2).

Analogamente a quanto concerne i consumi idrici, la situazione richiesta con la modifica non sostanziale AIA in esame non introduce alcuna variazione delle emissioni idriche attese rispetto a quanto già autorizzato per l'AIA vigente.

Per quanto riguarda la matrice "Rumore" la Ditta dichiara che *" la modifica progettuale proposta in questa sede non comporta l'inserimento, nel layout complessivo dello stabilimento, di nuove sorgenti sonore significative che possano modificare l'impatto acustico dell'insediamento produttivo esistente. In particolare i due nuovi forni di cui si prevede l'installazione saranno posizionati e confinati all'interno dello stabilimento esistente. Di conseguenza la pur limitata rumorosità ad essi riconducibile non determinerà modifiche sensibili rispetto a quanto attualmente percepibile all'esterno, tenuto conto peraltro di tutte le altre sorgenti sonore già esistenti presso l'insediamento produttivo in esame. Dal momento che non è previsto alcun aumento produttivo né l'introduzione di nuove tipologie di materie prime o prodotti finiti rispetto a quanto attualmente autorizzato, si rileva inoltre che non è previsto alcun aumento del traffico indotto imputabile al transito dei mezzi utilizzati per il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti; di conseguenza non è prevista alcuna variazione dell'impatto acustico dovuto al transito dei mezzi. Anche il traffico leggero delle maestranze non subirà variazioni, considerando che sarà impiegato sempre lo stesso personale già utilizzato attualmente. Restano dunque pienamente valide le considerazioni svolte nel Documento previsionale di impatto acustico già depositato per l'ottenimento dell'AIA ed è quindi possibile affermare che, per la matrice considerata, la situazione attesa con la modifica richiesta in questa sede non determinerà alcuna variazione rispetto alla situazione autorizzata"*.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico sanitario favorevole.



Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.